

Argomento: Sindaco metropolitano

2 Primo piano

## La giornata politica Le scelte per la Puglia

30 milioni di euro il costo del progetto. I fondi non vengono trasferiti a Bari

80 anni di storia trascorsi dal primo voto delle donne il 2 giugno 1946

LA BELTA DELLA REGIONE

# Ospedale in Fiera: niente polo sanitario Restituito al mittente

La relazione tecnica è nella fase di approvazione e sarà autorizzata dalla giunta di regione emergenza e temporaneo. La destinazione urbanistica nella quarta ingegneria



Ospedale in Fiera. In alto: il nuovo polo sanitario. Nella pagina accanto: il progetto

di Bari

Il progetto di un nuovo ospedale in Fiera, a Bari, è stato approvato dalla giunta regionale pugliese. Il costo del progetto è di 30 milioni di euro. I fondi non vengono trasferiti a Bari.

La relazione tecnica è nella fase di approvazione e sarà autorizzata dalla giunta di regione emergenza e temporaneo. La destinazione urbanistica nella quarta ingegneria

Il progetto di un nuovo ospedale in Fiera, a Bari, è stato approvato dalla giunta regionale pugliese. Il costo del progetto è di 30 milioni di euro. I fondi non vengono trasferiti a Bari.

La relazione tecnica è nella fase di approvazione e sarà autorizzata dalla giunta di regione emergenza e temporaneo. La destinazione urbanistica nella quarta ingegneria

L'INCONTRO A LECCE

## Salis e Decaro sui rispettivi ruoli: «Ognuno resta al suo posto»

ANDREA MORRONE

LECCO

«Quello della parità di genere è un tema sul quale c'è tanto da fare ed è giusto che sia al centro dell'agenda politica nazionale, ma anche dei sindaci e degli amministratori locali. Noi dobbiamo impegnarci a rimuovere ogni ostacolo che si frappone fra le donne e la loro realizzazione in qualsiasi settore». È il messaggio che la sindaca di Genova, Silvia Salis, ha lanciato nel corso dell'incontro dedicato al tema della parità di genere e dell'impresa, dell'innovazione

e della formazione e dell'impatto sullo sviluppo economico e sociale, nell'auditorium del Museo Castromediano di Lecce. All'incontro, voluto dalla consigliera di parità della Provincia di Lecce, Antonella Pappadà, ha preso parte anche il presidente della Regione Puglia, Antonio Decaro. «In Italia una donna su due non lavora - ha spiegato Salis - e questo rappresenta un problema non solo sociale, ma fortemente economico. Perché una donna che non lavora non è indipendente e sarà soggetta a violenza economica e domestica e non avrà un futuro».



Silvia Salis e Antonio Decaro

«È questo avviene in tutti i settori, basti pensare che è stato più facile avere come presidente del Consiglio una donna, piuttosto che

presidente del Coni» ha spiegato Salis ricordando il suo passato e il suo impegno nello sport.

Le ultime elezioni amministrative hanno evidenziato anche il difficile cammino delle donne in politica: «Nell'anno in cui celebriamo gli ottant'anni del voto alle donne, un momento che ci restituisce una vera democrazia - ha spiegato la sindaca di Genova - parlare ancora di pari opportunità è fondamentale perché oggi le sindache sono più di mille. Di passi ne sono stati fatti tanti, ma bisogna compiere altri perché nelle amministrazioni locali le sindache

sono solo il 15 per cento, quindi per parlare di pari opportunità c'è ancora bisogno di fare tanto, attraverso i partiti e le liste civiche».

«Discutere di politiche di genere è fondamentale» ha spiegato il presidente della Regione Puglia, Antonio Decaro, «la Giunta ha approvato una norma che misurerà gli impatti delle leggi, delle delibere, delle azioni e dei bandi in tal senso». Entrambi hanno poi respinto l'ipotesi di una candidatura a premier del campo progressista. Salis ha sottolineato che «Decaro fa il presidente, io la sindaca, rimaniamo concentrati sui nostri incarichi. Parliamo più che altro delle questioni che abbiamo e delle opportunità per i nostri territori. Ci scambiamo opinioni su questo, ad esempio sul progetto che ha portato avanti a Bari come città metropolitana».

DELL'ATTUALITÀ E TEMI

### Il governatore chiama Maritano

Il governatore della Regione Puglia, Antonio Decaro, ha convocato il presidente della Provincia di Lecce, Antonella Pappadà, per discutere della parità di genere e dell'impresa, dell'innovazione e della formazione e dell'impatto sullo sviluppo economico e sociale.

## Salis e Decaro sui rispettivi ruoli: «Ognuno resta al suo posto»

«Quello della parità di genere è un tema sul quale c'è tanto da fare ed è giusto che sia al centro dell'agenda politica nazionale, ma anche dei sindaci e degli amministratori locali. Noi dobbiamo impegnarci a rimuovere ogni ostacolo che si frappone fra le donne e la loro realizzazione in qualsiasi settore».

È il messaggio che la sindaca di Genova, Silvia Salis, ha lanciato nel corso dell'incontro dedicato al tema della parità di genere e dell'impresa, dell'innovazione e della formazione e dell'impatto sullo sviluppo economico e sociale, nell'auditorium del Museo Castromediano di Lecce.

All'incontro, voluto dalla consigliera di parità della Provincia di Lecce, Antonella Pappadà, ha preso parte anche il presidente della Regione Puglia, Antonio Decaro.

«In Italia una donna su due non lavora - ha spiegato Salis - e questo rappresenta un problema non solo sociale, ma fortemente economico.

Perché una donna che non lavora non è indipendente e sarà soggetta a violenza economica e domestica e non avrà un futuro».

«E questo avviene in tutti i settori, basti pensare che è stato più facile avere come presidente del Consiglio una donna, piuttosto che presidente del Coni» ha spiegato Salis ricordando il suo passato e il suo impegno nello sport.

Le ultime elezioni amministrative hanno

evidenziato anche il difficile cammino delle donne in politica: «Nell'anno in cui celebriamo gli ottant'anni del voto alle donne, un momento che ci restituì una vera democrazia - ha spiegato la sindaca di Genova -, parlare ancora di pari opportunità è fondamentale perché oggi le sindache sono più di mille.

Di passi ne sono stati fatti tanti, ma bisogna compierne altri perché nelle amministrazioni locali le sindache sono solo il 15 per cento, quindi per parlare di pari opportunità c'è ancora bisogno di fare tanto, attraverso i partiti e le liste civiche».

«Discutere di politiche di genere è fondamentale» ha spiegato il presidente della Regione Puglia, Antonio Decaro, «la Giunta ha approvato una norma che misurerà gli impatti delle leggi, delle delibere, delle azioni e dei bandi in tal senso».

Entrambi hanno poi respinto l'ipotesi di una candidatura a premier del campo progressista.

Salis ha sottolineato che «Decaro fa il presidente, io la sindaca, rimaniamo concentrati sui nostri incarichi.

Parliamo più che altro delle questioni che abbiamo e delle opportunità per i nostri territori.

Ci scambiamo opinioni su questo, ad esempio sul progetto che ha portato avanti a **Bari** come città **metropolitana**».